

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

LEGGE 21.11.2000, N°353 - CATASTO COMUNALE DEI SOPRASSUOLI PERCORSI  
DAL FUOCO NELL'ANNO 2007 - ADOZIONE .

Nr. Progr. **66**

Data 21/12/2007

Seduta Nr. 9

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 21/12/2007 alle ore 21:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	PRESIDENTE	Presente	
Grassi Ottaviano	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Maroncelli Massimo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Garulli Terenzio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Litti Luca	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Aloigi Matteo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Massimiliano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Boinega Giorgio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Spina Cinzia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Passeri Iris	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Corsini Mariella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>14</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>3</b>

**Assenti giustificati i signori:**

GRASSI OTTAVIANO; LITTI LUCA; BOINEGA GIORGIO

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: GARULLI TEREZIO, SPINA CINZIA, PASSERI IRIS

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**LEGGE 21.11.2000, N°353 - CATASTO COMUNALE DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO NELL'ANNO 2007 - ADOZIONE .**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*(art. 42 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)*

**SU INIZIATIVA DEL PRESIDENTE**

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*” e, in particolare, l'art. 10 “*Divieti, prescrizioni e sanzioni*”, comma 2, con il quale si prescrive ai comuni di provvedere, entro novanta giorni dalla data di approvazione, da parte delle regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cosiddetto Piano AIB) previsto dall'art. 3, comma 1, della stessa legge n. 353/00, al censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno 20/12/2001, recante “*Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*”;

VISTA la Legge Regionale 23.02.2005 n.6, (“*Legge Regionale Forestale*”), la quale all'art. 19, comma 7, lett. d, prescrive quanto segue:

Nelle aree non a rischio di incendio boschivo è sempre vietato:

- Esercitare il pascolo nei terreni percorsi dal fuoco che abbia interessato una superficie superiore a 0,5 ettari, per un periodo compreso tra l'evento e tre annualità successive a quella in cui esso è avvenuto;

VISTO il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (*cd. Piano AIB*), approvato dalla Regione Marche con Deliberazione della Giunta Regionale del 02.08.2002 n. 1462 pubblicato sul B.U.R. Marche n.103 del 17/09/2002, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 della citata Legge n.353/2000.

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale del 30.03.2004 n. 328 sono stati stabiliti i criteri e le procedure per la formazione del catasto incendi boschivi di cui all'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353.

RILEVATO che la sopramenzionata deliberazione, tra l'altro, stabilisce quanto segue:

1. al fine di costruire uno strumento operativo condiviso ed efficace ed al fine di garantire un necessario ed opportuno contraddittorio, dopo ogni incendio boschivo il Corpo Forestale dello Stato invita il Comune competente per territorio ad effettuare congiuntamente il sopralluogo sulle superfici percorse dal fuoco, entro un tempo giudicato opportuno per poter eseguire e restituire un rilievo il più possibile veritiero di quanto occorso;

2. il Corpo Forestale dello Stato, ai sensi del vigente Accordo di Programma sottoscritto con i dirigenti delle competenti strutture regionali, elabora i dati alfanumerici, catastali e cartografici raccolti in tale sopralluogo congiunto e li trasmette al Comune competente per territorio;
3. i Comuni che ricevono tali elaborati attuano le procedure previste dall'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353;
4. i Comuni, una volta ottemperate le disposizioni della legge sopra citata, comunicano agli organi di polizia giudiziaria l'avvenuta conclusione del procedimento;
5. qualora il Comune non fosse presente all'atto del sopralluogo, il Corpo Forestale dello Stato ed i Comuni attuano comunque quanto previsto dai precedenti punti nn. 2), 3) e 4);
6. stante quanto disposto dall'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, il Corpo Forestale dello Stato ed i Comuni, per gli incendi boschivi avvenuti nel quinquennio antecedente la presente deliberazione, attuano quanto previsto al precedente punto n. 5), in quanto i Comuni non hanno finora preso parte ai sopralluoghi ed ai rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

VISTO l'art. 2, comma 51, della legge 23/12/1996, n. 662, il quale dispone che non possono formare oggetto di sanatoria edilizia, ai sensi dell'art. 39 della legge 23/12/1994, n. 724, le costruzioni abusive realizzate sopra e sotto il soprassuolo boschivo distrutto o danneggiato per cause naturali o atti volontari.

VISTO il decreto-legge 30/09/2003, n. 269 recante "*Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, della legge 24/11/2003, n.326 e, in particolare, l'art. 32 "*Misure per la riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, per l'incentivazione dell'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, nonché per la definizione degli illeciti edilizi e delle occupazioni di aree demaniali*", comma 27, lettera f), i quali dispongono che:

*"27. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 32 e 33 della legge 28.02.1985, n. 47, le opere abusive non sono comunque suscettibili di sanatoria, qualora:*

*... omissis...*

*f) fermo restando quanto previsto dalla legge 21.11.2000, n. 353, e indipendentemente dall'approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3 della citata legge n. 353 del 2000 (Nota: trattasi del piano regionale sopra richiamato per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi che la Regione deve adottare ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 353/00), il comune subordina il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria alla verifica che le opere non insistano su aree boscate o su pascolo i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco. Agli effetti dell'esclusione dalla sanatoria è sufficiente l'acquisizione di elementi di prova, desumibili anche dagli atti e dai registri del Ministero dell'Interno, che le aree interessate dall'abuso edilizio siano state, nell'ultimo decennio, percorse da uno o più incendi boschivi".*

VISTA l'Ordinanza n. 3624 del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.10.2007 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione.*

CONSIDERATO che il suindicato **catasto** dei **soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio** è uno strumento indispensabile per attuare i **principi di tutela dei boschi e dei pascoli**

presenti nel territorio comunale in attuazione di quanto previsto nella citata legge 21/11/2000, n. 353, anche alla luce degli eventi incendiari di origine dolosa o quantomeno colposa verificatisi in Italia nell'estate 2007, al fine di preservare le aree verdi del Paese ed evitare che gli eventi incendiari suddetti siano preordinati a disegni criminosi speculativi in campo **edilizio** e/o in relazione ad un diverso **uso del territorio** rispetto a quello presente al momento dell'incendio, in considerazione che, a seguito dell'avvenuta approvazione degli **elaborati tecnici** costituenti detto catasto, nei territori comunali ivi censiti troveranno applicazione i seguenti **divieti e prescrizioni** ai sensi delle norme in premessa citate:

- 1) le **zone boscate** ed i **pascoli** del territorio comunale i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non potranno avere una **destinazione** diversa da quella preesistente all'incendio **per almeno quindici anni**. In tali aree sarà comunque consentita la costruzione di **opere pubbliche** necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- 2) in tutti gli **atti di compravendita** di aree e immobili situati nelle predette zone percorse dal fuoco, stipulati **entro quindici anni** dal verificarsi dell'incendio, dovrà essere espressamente richiamato il vincolo indicato al precedente punto 1), pena la **nullità** degli atti stessi;
- 3) sarà inoltre **vietata per dieci anni**, sui predetti soprassuoli percorsi dal fuoco, la **realizzazione di edifici** nonché di **strutture e infrastrutture** finalizzate ad **insediamenti civili** e ad **attività produttive**, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data.
- 4) saranno inoltre **vietate per cinque anni**, sui predetti soprassuoli percorsi dal fuoco, le **attività di rimboschimento** e di **ingegneria ambientale** sostenute con **risorse finanziarie pubbliche**, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;
- 5) saranno altresì **vietati per dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il **pascolo** e la **caccia**;
- 6) gli **elaborati tecnici** costituenti detto **catasto** dei soprassuoli percorsi dal fuoco saranno **aggiornati annualmente** sulla base degli incendi che si verificheranno nel territorio comunale di competenza; sarà ammessa la revisione degli elenchi definitivi dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti elencati ai precedenti punti da 1) a 5) solo dopo che saranno trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dai medesimi punti da 1) a 5);
- 7) nel caso di trasgressioni al **divieto di pascolo** su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco indicato al precedente punto 5), troverà applicazione la **sanzione amministrativa**, per ogni capo, non inferiore ad **€ 30,99** e non superiore ad **€ 61,97** e, nel caso di trasgressione al **divieto di caccia** sui medesimi soprassuoli, troverà applicazione la sanzione amministrativa non inferiore ad **€ 206,58** e non superiore ad **€ 413,17**;
- 8) nel caso di trasgressioni al **divieto di realizzazione di edifici** nonché di **strutture e infrastrutture** finalizzate ad **insediamenti civili** e ad **attività produttive** su soprassuoli percorsi dal fuoco indicato al precedente punto 3), troverà applicazione l'art. 44, comma 1, lett. c), del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 (**arresto fino a due anni** e **ammenda da € 30.986,00 ad € 103.290,00**). Il giudice, nella sentenza di condanna, disporrà la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile;

- 9) nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo saranno vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. f), della legge 21/11/2000, n. 353 determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio;
- 10) per le trasgressioni ai divieti indicati al precedente punto 9) troverà applicazione la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore ad **€.1.032,91** e non superiore ad **€.10.329,14**. Tali sanzioni saranno raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'art. 7, commi 3 e 6, della legge 21/11/2000, n. 353 (personale appartenente alle strutture antincendio e personale stagionale utilizzato dalle regioni per attività connesse alle finalità di cui alla citata legge n. 353/00);
- 11) in caso di trasgressioni ai divieti indicati al precedente punto 9) da parte di esercenti **attività turistiche**, oltre alla sanzione indicata al precedente punto 10), sarà disposta **la revoca** della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio delle attività stesse;
- 12) in ogni caso troveranno applicazione le disposizioni contenute nella Parte VI del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 sul diritto al **risarcimento del danno ambientale**, alla cui determinazione concorreranno l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo;
- 13) non potranno formare oggetto di **sanatoria edilizia** (condono edilizio) le opere abusive realizzate sopra e sotto il soprassuolo boschivo o i pascoli che siano stati distrutti o danneggiati per cause naturali o atti volontari ovvero, siano stati percorsi dal fuoco, per le quali sono state presentate le domande di regolarizzazione ai sensi del Capo IV della legge 28.02.1985, n. 47, dell'art. 39 della legge 23.12.1994, n. 724 e dell'art. 32 del decreto-legge 30.09.2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, della legge 24.11.2003, n. 326;
- 14) nei casi ivi previsti, troveranno applicazione le **sanzioni penali** previste dagli artt. **423, 423-bis, 424, 425 e 449** del vigente codice penale.

VISTA la Deliberazione della G.C. n°198 del 18.12.2007, con la quale è stato stabilito:

- 1. Di nominare il Geom. Alberto Poggiaspalla, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico Comunale, Responsabile del Procedimento per l'istituzione, la redazione e l'aggiornamento annuale del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, ai sensi della L. 353/2000;*
- 2. Di demandare al Responsabile del Procedimento indicato al precedente punto 1) del dispositivo del presente provvedimento, l'adozione di tutti gli atti necessari ad attivare le procedure per la creazione e l'aggiornamento annuale del catasto incendi, così come specificato dalla citata L.353/2000 e dall'Ordinanza P.C.M. n3624/2007 sopra richiamata;*

VISTI gli **elaborati tecnici** costituenti il **catasto comunale** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2007 (09.07.2007), redatti in data 20.12.2007 dai funzionari dell'Ufficio Tecnico Comunale, avvalendosi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, in conformità ai principi espressi dalla Regione Marche con il proprio piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cosiddetto Piano AIB) previsto dall'art. 3, comma 1, della legge n.353/00;

DATO ATTO che gli **elaborati tecnici** costituenti il **catasto comunale** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2007 (09.07.2007), sono quelli di seguito specificati:

**Tavola 1 – INDIVIDUAZIONE SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO NELL'ANNO 2007;**

➤ PLANIMETRIA GENERALE - Scala 1:5.000

➤ PLANIMETRIA CATASTALE - Scala 1:2.000

**Tavola 2** - FASCICOLO VISURE CATASTALI DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO  
NELL'ANNO 2007;

**Tavola 3** - ELENCO PARTICELLE CATASTALI DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO  
NELL'ANNO 2007;

Considerato che la **cartografia** e la **banca dati informatica** inclusa nei suddetti **elaborati tecnici** è volta ad individuare l'**elenco provvisorio** dei terreni interessati dagli incendi verificatisi nel territorio di questo Comune nell'anno 2007, per l'istituzione del **catasto comunale** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nello stesso periodo, valido appunto per l'anno 2007, sui quali graveranno i **divieti** e le **prescrizioni** all'uso del territorio indicate in premessa;

VISTO, infine, il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico in merito alla regolarità tecnica del presente atto

#### **PROPONE**

1)Di adottare ai sensi dall'art. 10, comma 2, della legge la legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, i seguenti **elaborati tecnici** costituenti il **catasto comunale** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel territorio di Sant'Angelo in Vado, nell'anno 2007 (09.07.2007), redatti in data 20.12.2007 dai funzionari dell'Ufficio Tecnico Comunale, avvalendosi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, in conformità ai principi espressi dalla Regione Marche con il proprio piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cosiddetto Piano AIB), previsto dall'art. 3, comma 1, della legge n.353/2000:

**Tavola 1** – INDIVIDUAZIONE SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO NELL'ANNO 2007;

➤ PLANIMETRIA GENERALE - Scala 1:5.000

➤ PLANIMETRIA CATASTALE - Scala 1:2.000

**Tavola 2** - FASCICOLO VISURE CATASTALI DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO  
NELL'ANNO 2007;

**Tavola 3** - ELENCO PARTICELLE CATASTALI DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO  
NELL'ANNO 2007;

2)Di individuare, conseguentemente, nelle **particelle catastali** indicate negli elaborati tecnici indicati al precedente punto 1) del dispositivo del presente atto, l'**elenco provvisorio** dei terreni da sottoporre a **procedura di pubblicazione** con le modalità previste dall'art. 10, comma 2, della legge 21/11/2000, n. 353 e successive modifiche e integrazioni, per il loro successivo e definitivo inserimento nel catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco riferito all'annualità 2007 (09.07.2007);

3)Di disporre, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, della legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni, quanto segue:

a) Gli **elaborati tecnici** costituenti il **catasto comunale** dei predetti soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2007 (09.07.2007), saranno pubblicati per **30 (trenta) giorni** consecutivi all'Albo

Pretorio comunale a far data dal giorno di avvenuta esecutività del presente provvedimento. Durante tale periodo, chiunque avrà facoltà di prenderne visione negli orari d'ufficio.

Nel suddetto periodo di pubblicazione e non oltre, potranno essere presentate **osservazioni** da parte degli interessati e/o degli enti o organismi istituzionali competenti, le quali dovranno essere avanzate, per iscritto, al protocollo generale del Comune;

- b) Decorso il suddetto termine di **30 (trenta) giorni** di pubblicazione degli atti, il Comune valuterà le eventuali **osservazioni** presentate regolarmente nei termini prescritti ed entro i successivi **60 (sessanta) giorni**, approverà definitivamente il **catasto** degli incendi, contenente gli **elenchi** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2007 (09.07.2007) nel territorio di Sant'Angelo in Vado, con le relative **perimetrazioni cartografiche**, sulle quali varranno, fino al successivo aggiornamento annuale, i **divieti** e le **prescrizioni** indicate in premessa;
- 4) Di ribadire quanto stabilito con precedente Deliberazione della G.C. n°198 del 18.12.2007, ovvero di incaricare il Geom. Alberto Poggiaspalla, in qualità di Responsabile del Procedimento in parola, individuato ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni, per l'adozione di tutti gli atti conseguenti, necessari a dare piena attuazione a quanto stabilito sia dal presente atto amministrativo, sia dalle disposizioni legislative e regolamentari indicate in premessa;
- 5) Di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento, non comporta alcun impegno di spesa e non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

A questo punto il consigliere Ottaviano Grassi esce dall'aula e non partecipa alla votazione del presente argomento. I consiglieri presenti sono n. 14.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 42;

PRESO ATTO della proposta in argomento e che sulla stessa ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n. 267/2000, il Responsabile del Settore Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;

CON voti unanimi espressi secondo legge;

### DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta sopra indicata.

Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

CON voti unanimi espressi secondo legge;

Ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL n. 267/00;

#### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

\* \* \* \* \*

Essendo terminati gli argomenti iscritti all'odg, alle ore 22,40, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 66 DEL 21/12/2007



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to Sig. Bravi Settimio*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 08/01/2008 al 23/01/2008 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 08/01/2008

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*

---

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 08/01/2008

**IL Segretario Comunale**

*Dott. Paolini Eugenio*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 18/01/2008, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 08/01/2008

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*



# COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **66**

Data Delibera **21/12/2007**

Ufficio: Servizio Lavori Pubblici

### OGGETTO

LEGGE 21.11.2000, N°353 - CATASTO COMUNALE DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO NELL'ANNO 2007 - ADOZIONE .

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 20/12/2007</p> <p>IL Responsabile del Settore F.to Geom. Poggiaspalla Alberto</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :</p> <hr/> <p>Data</p>

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro \_\_\_\_\_.

Competenza \_\_\_\_\_

Impegno \_\_\_\_\_

Residui \_\_\_\_\_

Liquidazione \_\_\_\_\_

Registrato \_\_\_\_\_

Cap./Art. \_\_\_\_\_

Preno.: PREN/ \_\_\_\_\_

Storni/Variations. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_